



## E.A.R. TEATRO DI MESSINA

### DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n° 26 del 24.4.2020

**OGGETTO:** proposta del Sovrintendente Nr. 14/2020: "Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31.12.2019".

L'anno duemilaventi il giorno 24 del mese di Aprile alle ore 10:40 e segg., nella sede dell'E.A.R. Teatro di Messina, a seguito di formale convocazione, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione con l'intervento dei Signori:

|                           | Presenti        | Assenti |
|---------------------------|-----------------|---------|
| Dott. Miloro Orazio       | Presidente      |         |
| Dott. Ministeri Giuseppe  | Consigliere     |         |
| Dott. Principato Antonino | Consigliere     |         |
|                           | videoconferenza |         |
|                           |                 | x       |

Presente il Sovrintendente Avv. Scoglio Gianfranco

Per il Collegio dei revisori presenti in videoconferenza i componenti dott. Massimo Carrello e dott. Leonardo Coniglio, Assente giustificato il presidente, dott. Giuseppe Cacciola

Presente con funzioni di Segretario verbalizzante Sig.ra C. Maiani

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.



## II CDA

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

- in particolare l'art. 3, secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del presente decreto:*

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);*
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);*
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);*
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).*

- in particolare l'art. 3, comma 4, secondo cui *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il Titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".*

- in particolare il punto 9.1 dell'allegato 4/2 in tema di gestione dei residui: *"In ossequio al principio contabile generale della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;*

**Dato atto** che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) I crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) I crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) I crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) I debiti insussistenti o prescritti;
- e) I crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) I crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**Che** con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti di dubbia e difficile esigibilità, accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

**Che**, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, si procede all'operazione di



riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

**Rilevato** che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019, i Responsabili dei Servizi hanno proceduto ad un'approfondita verifica dei residui, sia attivi che passivi;

**Vista** la proposta di delibera del Sovrintendente n. 14 del 09.4.2020 avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019";

**Vista** la relazione della U. Op. Bilancio;

**Dato atto** che le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui risultano così schematizzate:

|   |                     |
|---|---------------------|
| <b>RESIDUI ATTIVI</b>   |                     |
| Residui attivi al 01/01/2019 (come da conto consuntivo 2018)  | <b>3.217.363,45</b> |
| Riscossi nell'esercizio 2019                                  | - 644.033,65        |
| Residui attivi esercizio 2019                                 | + 368.503,65        |
| <b>Al 31/12/2019</b>  | <b>2.941.833,60</b> |
| Da eliminare con il presente provvedimento (insussistenze)    | - 39.789,09         |
| Residui attivi stornati a FPV (20-22)                         | 0,00                |
| <b>Da riportare all'1/1/2020</b>                              | <b>2.902.044,51</b> |
| <b>RESIDUI PASSIVI</b>  |                     |
| Residui passivi al 01/01/2019 (come da conto consuntivo 2019) | <b>1.448.902,06</b> |
| Pagati nell'esercizio 2019                                    | - 661.672,42        |
| Residui passivi esercizio 2019                                | + 950.572,12        |
| <b>Al 31/12/2019</b>  | <b>1.707.801,76</b> |
| Da eliminare con il presente provvedimento (economie)         | - 87.918,71         |
| Residui passivi stornati a FPV (2020-21)                      | - 18.157,13         |
| <b>Da riportare all'1/1/2020</b>                              | <b>1.601.752,92</b> |

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., reso con Verbale n. 5 in data 22 aprile 2020;

VISTI:

- la legge istitutiva dell'Ente, l.r. n. 4/1995
- lo Statuto vigente
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- il D.D.G. n. 2760/S8 del 23 ottobre 2019 con il quale l'Organo tutorio ha approvato il bilancio pluriennale 2019/2021;

A unanimità di voti

DELIBERA

1. la narrativa si intende qui integralmente riportata e forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;



2. di approvare, ai sensi dell'art. 3 – comma 4 e segg. – del D. Lgs. N. 118/2011, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2019 e precedenti come da proposta n. 14 in data 09.4.2020 del Sovrintendente che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. dare mandato al Sovrintendente ed ai Responsabili degli uffici, per quanto di rispettiva competenza, di dare attuazione al presente provvedimento;
4. disporre, a cura dell'Ufficio Trasparenza, la pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Sovrintendente  
Avv. Gianfranco Scoglio



Il Presidente  
Dott. Orazio Miloro





TEATRO DI  
MESSINA

## E.A.R. TEATRO DI MESSINA

Riservato all'Ufficio

R.G. Proposte di Deliberazioni

N<sup>24</sup> Del 16-04-2020

Proponente: Sovrintendente Avv. Gianfranco Scoglio

Attività istruttoria curata da: U. Op. Progr. e Gestione Bilancio Arch. Livia Bruno

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 14 DEL 09/04/2020**

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31/12/2019.**

LM



## E.A.R. TEATRO DI MESSINA

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 20/09/2019 di approvazione del bilancio pluriennale 2019/21;

**Vista** altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 18/10/2019 avente per oggetto "Rivisitazione bilancio 2019-2021 limitatamente all'annualità 2021" e la relativa approvazione da parte dell'Assessorato al Turismo Sport e Spettacolo con D.D.G. n. 2760/S8 del 23/10/2019;

**Visti** i Provvedimenti del Commissario ad acta n. 1 del 11/01/2019, n. 7 del 13/02/2019, n. 27 del 31/05/2019 e n. 34 del 19/06/2019 con i quali si sono apportati, durante la gestione provvisoria, storni e variazioni ad alcuni capitoli del bilancio 2018-20 (annualità 2019);

**Viste** le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 15/11/2019 e n. 25 del 29/11/2019 di variazioni e storni al bilancio approvato con Delibera 12/2019, che adeguano gli stanziamenti di competenza e cassa di alcuni capitoli a nuove e diverse esigenze verificatesi durante la stagione dell'esercizio finanziario 2019;

**Visti** il Provvedimento del Commissario ad acta n. 38 del 19/07/2019 di approvazione del rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 2018 che definisce l'ammontare esatto dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2018;

**Visto** l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. N. 118 del 23.03.2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42" che recita "*gli Enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*";

**Atteso** che agli uffici dell'Ente, di concerto con la ragioneria, hanno proceduto alla ricognizione dei residui 2019 verificando la sussistenza o meno delle ragioni che avevano determinato il debito o il credito verso terzi così come si evince dalle relazioni allegate al presente provvedimento;

**Vista** la relazione predisposta dal settore Bilancio e a firma del Sovrintendente, parte integrante del presente provvedimento, nella quale si propone l'eliminazione dei residui attivi per € 39.789,09 (insussistenti) e residui passivi per complessivi € 87.918,71, nonché lo storno di parte di essi (€ 18.157,13) a FPV nel triennio 2020-2022;

**Visti** i D.Lgs. nn. 267/2000 e 118/2011 e s.m.i., nonché i principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio (Allegati 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

**Vista** la circolare n. 2 del 28.01.2020 dell'Assessorato Regionale dell'Economia relativa al Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s.m.i. e al Riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2019;





## E.A.R. TEATRO DI MESSINA

**Ravvisata**, per le motivazioni sopra esposte, la necessità di dichiarare insussistenti i residui passivi di cui all'allegato prospetto, parte integrante del presente atto;

**Dato** atto che le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui effettuato con il presente atto risultano evidenziate nel sottostante prospetto riepilogativo;

|   |                     |
|---|---------------------|
| <b>RESIDUI ATTIVI</b>   |                     |
| Residui attivi al 01/01/2019 (come da conto consuntivo 2018)  | <b>3.217.363,45</b> |
| Riscossi nell'esercizio 2019                                  | - 644.033,50        |
| Residui attivi esercizio 2019                                 | + 368.503,65        |
| <b>Al 31/12/2019</b>  | <b>2.941.833,60</b> |
| Da eliminare con il presente provvedimento (insussistenze)    | - 39.789,09         |
| Residui attivi stornati a FPV (20-22)                         | - 0,00              |
| <b>Da riportare all'1/1/2020</b>                              | <b>2.902.044,51</b> |
| <b>RESIDUI PASSIVI</b>  |                     |
| Residui passivi al 01/01/2019 (come da conto consuntivo 2019) | <b>1.448.902,06</b> |
| Pagati nell'esercizio 2019                                    | - 661.672,42        |
| Residui passivi esercizio 2019                                | + 920.572,12        |
| <b>Al 31/12/2019</b>  | <b>1.707.801,76</b> |
| Da eliminare con il presente provvedimento (economie)         | - 87.918,71         |
| Residui passivi stornati a FPV (2020-22)                      | - 18.157,13         |
| <b>Da riportare all'1/1/2020</b>                              | <b>1.601.725,92</b> |

### Propone

di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 e seguenti, del D.Lgs. 126/2014, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2019 e precedenti alla data del 1° Gennaio 2020, così come da prospetto riepilogativo;

U.Op. Programmazione e Gestione Bilancio  
Arch. Livia Bruno



Il Sovrintendente  
Avv. Gianfranco Scoglio



## RELAZIONE

### Ricognizione ed eliminazione residui attivi e passivi esercizio 2019.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118 del 23/03/2011 e s.m.i. e al fine di pervenire alla definizione del Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2019 ed alla corretta determinazione del Risultato contabile di Amministrazione, occorre procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019;

Vista la documentazione prodotta dalle Unità Organizzative che, dopo aver verificato la sussistenza o meno delle ragioni che avevano determinato il debito o il credito verso terzi, si propone l'eliminazione di residui attivi per un totale di euro **39.789,09** e dei residui passivi per un totale complessivo di euro **87.918,71**;

Si propone inoltre lo storno di alcuni residui passivi (€ 18.157,13) a FPV per gli esercizi 2020-22.

Si produce un prospetto riepilogativo delle risultanze in esito alle operazioni condotte dagli uffici per quanto in oggetto:

|   |                     |
|---|---------------------|
| <b>RESIDUI ATTIVI</b>   |                     |
| Residui attivi al 01/01/2019 (come da conto consuntivo 2018)  | <b>3.217.363,45</b> |
| Riscossi nell'esercizio 2019                                  | - 644.033,50        |
| Residui attivi esercizio 2019                                 | + 368.503,65        |
| <b>Al 31/12/2019</b>  | <b>2.941.833,60</b> |
| Da eliminare con il presente provvedimento (insussistenze)    | - 39.789,09         |
| Residui attivi stornati a FPV (20-22)                         | - 0,00              |
| <b>Da riportare all'1/1/2020</b>                              | <b>2.902.044,51</b> |
| <b>RESIDUI PASSIVI</b>  |                     |
| Residui passivi al 01/01/2019 (come da conto consuntivo 2019) | <b>1.448.902,06</b> |
| Pagati nell'esercizio 2019                                    | - 661.672,42        |
| Residui passivi esercizio 2019                                | + 920.572,12        |
| <b>Al 31/12/2019</b>  | <b>1.707.801,76</b> |
| Da eliminare con il presente provvedimento (economie)         | - 87.918,71         |
| Residui passivi stornati a FPV (2020-22)                      | - 18.157,13         |
| <b>Da riportare all'1/1/2020</b>                              | <b>1.601.725,92</b> |



I criteri utilizzati per le procedure di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, di cui alle tabelle di sintesi, allegate alla presente nota, riepilogative dell'istruttoria condotta da ciascuno degli uffici e responsabili per le aree e attività di competenza, per come tracciata in atti, sono evidenziati nelle specifiche seguono.

In particolare, occorre specificare che la cancellazione dei residui attivi e passivi è determinata per lo più per prescrizione dei termini in quanto superati i dieci anni dalla loro insorgenza e per i quali non vi sono atti interruttivi, così come dichiarato dal responsabile della U.Org. Economico-finanziaria con nota del 08/04/2020.

A seguire si elencano i residui attivi e passivi di importo maggiormente significativo e si esplicano le motivazioni circa la consistenza e le ragioni del loro mantenimento, in particolare:

#### RESIDUI ATTIVI

- a) L'importo di € 40.124,58 corrispondente all'accertamento n 461/2019 al cap. 102015 è relativo al contributo del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'anno 2019 (comunicato con nota prot. n. 3154 del 06/03/2020) che alla data del 31/12/2019 non era stato ancora riscosso (pag. 1 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
- b) L'importo di € 236.107,19 (accertamento 456/2019), è relativo al contributo FURS per l'anno 2098 non ancora erogato dall'Organo Tutorio (pag. 1 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
- c) Gli importi di € 4.807,11 (accertamento 579/2015), di € 96.107,54 (accertamento 505/2017) sono relativi ai saldi dei contributi FURS per gli anni 2015 e 2016 a seguito di rideterminazione effettuata dall'Assessorato Regionale al Turismo (pag. 1 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
- d) Gli importi di € 3.416,45 (acc. 381/2019), € 1.598,33 (acc. 385/2019) e € 22.506,87 (acc. 440/2019) si riferiscono a proventi derivanti dalla vendita di biglietti per spettacoli rappresentati al Teatro Vittorio Emanuele nel mese di dicembre 2019 non ancora versati, in particolare l'importo più consistente si riferisce alla vendita online di dicembre versata nel successivo mese di gennaio dalla società Vivaticket (pag. 2 scheda U.Org. Economico-

- finanziaria);
- e) Gli importi di € 38.318,52 corrispondente all'accertamento 413/2015, e di € 30.580,49 (acc. 511/2015) si riferiscono a proventi derivanti dalla vendita biglietti per gli spettacoli rappresentati all'Arena di Furnari nell'agosto 2015, riscossi per conto dell'Ente dalla società Sud Dimensione Servizi e, a tutt'oggi, non versati all'Ente, nonostante i solleciti effettuati con note prot. 4519 del 25/09/2017, prot. 2702 del 14/04/2016 e n. 424 del 06/02/2019. L'Ente, dopo alcuni tentativi di pervenire ad un componimento bonario con la società, ha conferito incarico legale per la proposizione di azioni nei confronti della Società "Sud Dimensione Servizi S.r.l." al fine del recupero dei crediti maturati dall'Ente. (pag. 2 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
- f) L'importo di € 7.590,68 corrispondente all'accertamento 584/2015, si riferisce a proventi derivanti dalla vendita biglietti per gli spettacoli rappresentati sia al Teatro Vittorio Emanuele che al Teatro Mandanici di Barcellona nel mese di dicembre 2015, riscossi per conto dell'Ente dalla società "Il Botteghino" la quale non ha proceduto al versamento delle somme all'Ente nonostante i solleciti effettuati con note prot. 2702 del 14/04/2016 e n. 2487/2018. L'Ente, dopo alcuni tentativi di pervenire ad un componimento bonario con la società, ha conferito incarico legale per la proposizione di azioni nei confronti della Società "IL Botteghino s.a.s." al fine del recupero dei crediti maturati dall'Ente (pag. 2 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
- g) Gli importi di € 8.462,73 (acc. 82/2016), € 2.171,54 (acc. 86/2016) e di € 12.010,91 (acc. 292/2016) si riferiscono a proventi derivanti dalla vendita online per spettacoli rappresentati al Teatro Vittorio Emanuele e al Teatro Mandanici di Barcellona, riscossi per conto dell'Ente dalla società "Il Botteghino" la quale, così come per i precedenti punti f), non ha ancora proceduto al versamento delle somme all'Ente nonostante i ripetuti solleciti meglio dettagliati al punto f). In ragione di ciò è stato conferito incarico legale per il recupero dei crediti maturati dall'Ente (pag. 3 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
- h) Gli importi di € 3.354,55 (acc. 86/2017), € 2.946,36 (acc. 156/2017), € 7.122,73 (acc. 162/2017), € 1.130,00 (acc. 186/2017) si riferiscono a proventi derivanti dalla vendita online per spettacoli rappresentati al Teatro Vittorio Emanuele e al Teatro Mandanici di

- Barcellona per il periodo gennaio-maggio 2017, riscossi per conto dell'Ente dalla società "Il Botteghino" e non ancora versati, così come per i precedenti punti f) e g) (pag. 4 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
- i) Gli importi di € 17.015,00 (acc. 44/2018), € 12.590,00 (acc. 53/2018) e € 6.053,00 (acc. 78/2018) (pag. 5 scheda U.Org. Economico-finanziaria) si riferiscono a proventi derivanti dalla vendita online per spettacoli rappresentati al Teatro Vittorio Emanuele, riscossi, per conto dell'Ente, dalla società "Il Botteghino". L'Ente considerato che, come per i punti f), g) e h), la società non ha proceduto al versamento delle predette somme, ha conferito incarico legale per la proposizione di azioni nei confronti della Società "IL Botteghino s.a.s." al fine del recupero dei crediti dovuti.
  - j) L'importo di € 1.069,16 corrispondente all'accertamento 357/2018 si riferisce a incassi derivanti da vendita di abbonamenti e biglietti venduti con "Carta docente" che dovranno essere rimborsati dal MIUR (pag. 6 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
  - k) Il residuo di € 5.000,00, corrispondente all'accertamento 17/2016 (ex. 12/2011) è relativo al contributo dovuto dall'E.R.S.U per la compartecipazione al progetto "Officina Performativa" così come specificato nella Determina del Dirigente n. 10 del 23/01/2011 (pag. 6 scheda U.Org. Economico-finanziaria).
  - l) L'importo di € 11.607,00 corrispondente all'accertamento 16/2016 (ex. 501/2011) è relativo alla fattura emessa dall'Ente (n. 46/2011) per compenso dovuto dall'Ass.ne Musicale Molise Spettacoli per l'esecuzione e la registrazione delle basi musicali del musical "Salvatore Giuliano" non ancora saldato nonostante i solleciti effettuati dall'ufficio – vedi note prot. 2755/2018 e n. 2098/2019 - (pag. 6 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
  - m) Gli importi inseriti a residuo nel capitolo 3.100.300.108075 sono relativi a somme ancora da incassare dall'Ente per affitto dei locali del teatro a terzi e sono documentabili attraverso le seguenti fatture e solleciti di pagamento a fianco i riportati: 39/2011 (note n. 2757/2018 e 2105/2019), 23/2013 (note n. 2752/2018 e n. 2100/2019) 7, 34/2014 (note n. 2752/2018 e n. 2100/2019) e 58/2014 (nota n. 2749/2018 e n. 2096/2019) . (pag. 7 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
  - n) La somma di € 219.758,04, corrispondente all'accertamento 580/2015 del capitolo

3.500.200.111116, si riferisce a somme che l'Ente, in virtù della sentenza del Tribunale del Lavoro di Messina n. 971/12, deve ricevere a rimborso da cinque dipendenti. A partire dall'anno 2017 l'Ente ha disposto il recupero di dette somme attraverso il prelievo del quinto (ove possibile) sugli stipendi del personale interessato. A fronte di ciò nel corso de predetto esercizio sono stati incassati € 15.600,00 su un debito iniziale di 266.646,00 (pag. 8 scheda U.Org. Economico-finanziaria);

o) I crediti Iva indicati tra i residui attivi, per i quali nel corso dell'anno 2019 non si sono registrate variazioni, sono relativi a:

- € 665.969,00 (accertamento 766/2010), relativo al credito Iva anno 2000, è stato richiesto con procedura di rimborso anomalo in appello in data 14/03/2013. La Commissione Tributaria Regionale, con sentenza n. 3238 del 2019, ha rigettato l'appello dell'Ente proposto avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Messina n.515/2012. Le somme vanno pertanto va mantenute a residuo in attesa di dispositivo definitivo (pag. 11 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
- € 882.813,00 (accertamento 767/2010) relativo a crediti Iva anni 2002 e retro, richiesto con rimborso anomalo prot. 2097/2013. Il ricorso ha avuto esito favorevole per l'Ente con condanna dell'Agenzia delle Entrate alle spese. Tuttavia, successivamente l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello ed è ancora in corso la procedura di accertamento. (pag. 11 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
- € 252.961,00 (accertamento n. 768/2010), relativo al credito Iva per l'anno 2005, è stato richiesto a rimborso e l'istanza è stata accolta con sentenza della Commissione Tributaria della Provincia di Messina n. 4556/2017 (pag. 11 scheda U.Org. Economico-finanziaria);
- Gli altri importi accertati al capitolo 9.100.9900.525245 (partita Iva) sono relativi a Iva su fatture emesse dall'Ente, non ancora riscosse, così come descritto con maggiore dettaglio nei capitoli di imputazione del corrispondente imponibile

#### RESIDUI PASSIVI

Il riaccertamento ordinario dei residui passivi prevede che dell'importo complessivo di € **1.707.801,76** non pagato durante la gestione 2019, venga per gran parte conservato a



residuo (€ 1.601.725,92), in quanto relativo a somme per prestazioni già rese nell'esercizio di riferimento e pertanto liquidate o liquidabili entro il 31/12/2019 (art. 3, comma 4 D.Lgs. 118/2011), come attestato dai responsabili delle Unità Organizzative.

L'importo complessivo di € 18.157,13 viene invece reimputato negli esercizi nel corso dei quali si ritiene di poter effettuare il pagamento e si riferisce a contenziosi in essere per i quali l'Ente non è in grado di determinare la data di definizione. La reimputazione degli impegni verrà effettuata incrementando di pari importo il FPV nel triennio 2020/22.

Infine € 87.918,71 vengono cancellati e portati in economia in quanto relativi, per la gran parte a economie realizzate per cancellazione del debito conseguente alla prescrizione termini in assenza di atti interruttivi o perché relativi a somme residue per impegni effettuati a calcolo o a servizi non resi entro l'esercizio 2018 il cui importo è stato impegnato successivamente nell'anno 2020.

Le motivazioni per le quali si è proceduto alla cancellazione dei residui attivi e passivi sono meglio dettagliate nella nota prot. 469/2020 a firma del Resp. U.O. Tecnica e nella nota del 08/04/2020 a firma del Resp. U.O. Economico Finanziaria che formano parte integrante della predetta relazione.

Messina 09/04/2020

U. Op. Programmazione e Gestione Bilancio

Arch. Livia Bruno



Il Sovrintendente

Avv. Gianfranco Scoglio

